

L'EDITORIALE

ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA

Nelle precedenti newsletter si è parlato del MOVE Project facendo spesso riferimento al programma Energia Intelligente per l'Europa, che lo ha approvato e finanziato nel 2005, senza tuttavia spiegarne la natura e la struttura.

Il programma Energia Intelligente - Europa è parte del Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione europea.

Il CIP contribuisce alla competitività e alla capacità innovativa della Comunità verso uno sviluppo sostenibile per il miglioramento della qualità dell'ambiente e della sua tutela. È una risposta coerente ed integrata agli obiettivi della rinnovata strategia di Lisbona e persegue i seguenti scopi:

- promuovere la competitività delle imprese;
- promuovere tutte le forme di innovazione;
- promuovere l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili in tutti i settori, compresi i trasporti.

I tre programmi specifici all'interno del CIP sono:

- il Programma per l'Innovazione e l'Imprenditorialità;
- il Programma di sostegno alla Politica in materia di Tecnologie

dell'Informazione e dell'Innovazione;

- Il Programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE).

EIE mira a favorire uno sviluppo sostenibile nel contesto dell'energia conseguendo i seguenti obiettivi generali: sicurezza dell'approvvigionamento energetico, competitività e tutela dell'ambiente.



Gli obiettivi specifici sono:

- a) fornire supporto per la promozione dell'efficienza energetica e per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, anche nei trasporti;
- b) sviluppare mezzi e strumenti per monitorare e valutare l'impatto delle azioni realizzate a livello locale nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili che possono essere adottati anche dagli altri Stati membri;
- c) promuovere modelli intelligenti di produzione e consumo di energia sensibilizzando l'opinione pubblica in particolare tramite l'educazione, lo scambio di esperienze e di know-how, sostenendo azioni destinate a stimolare gli investimenti nelle nuove tecnologie e incoraggiando la diffusione delle best practice e delle migliori tecnologie disponibili.

Il Programma è strutturato in quattro settori:



SAVE - intende rafforzare l'efficienza energetica e l'uso razionale dell'energia in particolare nei settori dell'edilizia e dell'industria e comprende l'elaborazione e l'attuazione di misure legislative;

ALTENER - intende promuovere le energie rinnovabili per la produzione locale di energia elettrica e calore compresa l'elaborazione e l'attuazione di misure legislative;



STEER - intende sostenere le iniziative riguardanti tutti gli aspetti energetici dei trasporti e la diversificazione dei carburanti, promuovere combustibili nuovi e rinnovabili e l'efficienza energetica nei trasporti, supportare l'elaborazione e l'attuazione di misure legislative. Viene data inoltre priorità ai progetti che promuovono cambiamenti nei comportamenti e nelle abitudini di trasporto incoraggiando scelte sostenibili. Il MOVE si colloca in quest'area.

INTEGRATED INITIATIVES - combinano iniziative dei sopramenzionati settori o relative alle priorità della Comunità, possono includere azioni che integrano l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili in diversi

rami dell'economia e/o che combinano vari strumenti, mezzi e attori all'interno dello stesso progetto.



Per attuare il programma Energia Intelligente - Europa la Commissione

europea ha deciso nel 2003 di creare l'Agenzia Esecutiva per l'Energia Intelligente (IEEA) che è interamente responsabile del funzionamento del programma e della gestione del budget.

L'Agenzia ha il compito di:

- gestire i progetti e gli eventi organizzati nell'ambito del programma EIE;
- diffondere il know-how e le buone pratiche;
- incentivare gli scambi e il coordinamento tra tutti i soggetti interessati nonché con le attività comunitarie e nazionali;
- riferire alla DG TREN (Direzione Generale per i Trasporti e l'Energia) e assisterla al fine di migliorare il programma.

L'IEEA ha una forma giuridica propria, è gestita da un comitato direttivo e da un direttore designati dalla Commissione, il personale si compone di 40 persone provenienti da 16 paesi dell'UE, comprese 5 dei nuovi Stati membri.

EIE e l'A.L.E.S.A.

Approvati tre progetti dalla Commissione europea (Bando IEE 2006)

***P.E.E.S.** – “Pattern of Energy Efficiency in the Schools” - Modello di Efficienza Energetica nelle Scuole*



Il progetto, in cui A.L.E.S.A. coordina 6 partner europei, ha una durata di 24 mesi e mira a sviluppare una maggiore consapevolezza negli studenti e negli insegnanti delle scuole superiori sulle problematiche relative all'uso efficiente e razionale delle risorse energetiche.

Gli obiettivi generali sono:

- Formazione di una "coscienza energetica" a livello locale, nazionale ed europeo.
- Corretta valutazione di quanto i comportamenti e gli stili di vita delle persone incidano sui consumi energetici globali e sulla tutela dell'ambiente.
- Realizzazione di un metodo condiviso per applicare sistematicamente una corretta attività di *auditing energetico* negli edifici scolastici.
- Coinvolgimento attivo degli studenti e degli insegnanti che collaboreranno con i tecnici e i formatori delle agenzie stesse.

T.a.T. – "Students Today, Citizen Tomorrow" Progetto Mobilità Sostenibile Nelle Aree Universitarie.



Il progetto, in cui A.L.E.S.A. coordina 9 partner europei, ha una durata di 36 mesi e mira ad individuare, definire e sperimentare delle politiche di intervento finalizzate a ridurre gli impatti ambientali e i consumi energe-

tici connessi alla mobilità di lavoratori e studenti delle università.

Gli obiettivi generali sono:

- Sviluppare azioni e politiche di mobility management per le università finalizzate a ridurre gli impatti ambientali e i consumi energetici.
- Mettere a rete le università e affrontare i problemi energetici della mobilità in modo congiunto.
- Attivare nuove forme di concertazione con enti locali e gestori dei servizi di trasporto pubblico.
- Sviluppare e sperimentare forme di trasporto sostenibile che possano diffondersi anche al di fuori dell'università.
- Sviluppare e diffondere la figura del mobility manager universitario.

Biores "Sviluppo degli investimenti nelle tecnologie biogas di piccole dimensioni nelle isole"

Il progetto, in cui A.L.E.S.A. collabora con 8 partner europei, ha una durata di 24 mesi ed è rivolto alla pro-



mozione a livello europeo di installazioni di tecnologie di piccole dimensioni alimentate da fonti rinnovabili, con particolare attenzione all'implementazione delle tecnologie alimentate da biomasse e da biogas derivato da rifiuti nelle regioni insulari e nelle isole.

Per raggiungere questo traguardo è essenziale il trasferimento di conoscenze tecnologiche e di competenze dai Paesi che han-

no già maturato esperienze significative in questo settore.

Gli obiettivi generali sono:

- Superare le barriere di natura amministrativa e regolamentare.
- Superare le barriere di natura finanziaria che pongono ostacoli agli investimenti.
- Sviluppare strumenti finanziari per la corretta valutazione della fattibilità degli investimenti nelle applicazioni RES.

Il nuovo bando EIE è stato pubblicato lo scorso aprile, ha come data di scadenza il 28 settembre 2007 e prevede un budget di co-finanziamento di 52 milioni di euro. I proponenti che vedranno approvati i loro progetti riceveranno un supporto finanziario che ricopre fino al 75% dei costi ammissibili.

A.L.E.S.A. INFORMA

Rubrica dedicata ai **VEICOLI PER IL TRASPORTO FLESSIBILE**.

Tecnologia veicolare a GPL

I gas di petrolio liquefatti sono composti da miscele di propano, butano e gas in proporzioni variabili. Sono liquefacibili a pressioni relativamente basse e quindi interessanti per lo stoccaggio, il trasporto e l'uso su veicolo.



La disponibilità di gas liquefatto per autotrazione è aumentata in seguito al maggior impiego del metano

per usi domestici e questo ha portato anche ad una diffusione più capillare della sua distribuzione sul territorio. Il GPL può essere posto in serbatoi simili a quelli del gasolio e della benzina ad una pressione di circa 10 bar a temperatura ambiente.



L'impiego del GPL in motori controllati elettronicamente insieme all'uso di marmitte catalitiche consente di ridurre le emissioni. Mettendo a confronto il GPL con il metano nel loro utilizzo nei veicoli è stato testato che i valori delle sostanze nocive, del particolato e delle sostanze aromatiche sono allo stesso livello.

Fonti

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.html

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/ieea/index_en.htm

Ambrosino G., Romanazzo M., "I servizi flessibili di trasporto per una mobilità sostenibile", ENEA, Roma, 2002

The sole responsibility for the content of this publication lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.

A cura di A.L.E.S.A. srl:

**Teresa Cavallo
Annarita Altobelli**

Via Nicolini, 2 Chieti 66100

Tel. 0871-41421

Fax 0871-41944

E-mail: info@alesachieti.it

Web: www.alesachieti.it